

chè prego l'onorevole sotto-segretario di Stato di far opera che esso proceda regolarmente come negli altri paesi e dia i buoni risultati, che dà nelle altre nazioni.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Farinet Francesco al ministro della guerra « per sapere se non creda conveniente di lasciare all'apprezzamento dei comandanti dei Corpi di armata di scegliere, secondo le diverse regioni, il momento meno dannoso per l'agricoltura e per le famiglie dei soldati pel richiamo sotto le armi della milizia mobile e territoriale dei congedati. »

Non essendo presente l'onorevole Farinet, l'interrogazione s'intende ritirata.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Cottafavi al ministro dell'interno « per apprendere se non creda indispensabile presentare un disegno di legge e provvedere con regolamento in ordine ai manicomi criminali. »

Viene anche l'altra dell'onorevole Cottafavi al ministro degli affari esteri « per apprendere se intenda con il suo intervento procurare di impedire che in uno Stato vicino venga promossa impunemente la emigrazione italiana per il Canada, disastrosa per i lavoratori, facendo seguito alle utili informazioni del Commissariato per l'emigrazione. »

Ma non essendo presente l'onorevole Cottafavi, anche queste interrogazioni s'intendono ritirate.

Viene ora l'interrogazione degli onorevoli Del Balzo Girolamo e Vetroni al ministro d'agricoltura e commercio « per sapere se e quando intenda presentare un disegno di legge di modificazione della legge 6 giugno 1885, per il quale sia riconosciuto il diritto al sessennio ai professori reggenti delle scuole pratiche e speciali di agricoltura ».

L'onorevole sotto segretario di Stato per l'agricoltura e commercio ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

Fulci Nicolò, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio. Brevissima risposta al collega Del Balzo.

Egli sa le traversie che hanno subito questi poveri professori innanzi al Consiglio di Stato ed alla Corte dei conti. Ora io non posso promettere che una cosa semplicissima al collega Del Balzo, cioè, che presenteremo al più presto possibile dei provvedimenti legislativi per regolare la posizione di questi professori.

Presidente. L'onorevole Del Balzo Girolamo ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

Del Balzo Girolamo. Dopo le esplicite dichiarazioni del sotto-segretario di Stato, sarebbe inutile di fare una discussione e dire lo stato delle cose qual'è, e quindi prendo atto di quello che egli ha detto, e lo ringrazio.

Presidente. Verrebbero ora le due interrogazioni dell'onorevole Calleri Enrico, una al ministro delle finanze, « sull'applicazione della legge 1° marzo 1886, sul riordinamento dell'imposta fondiaria nei Comuni, dove le operazioni catastali sono compiute e che fanno parte di Province dove la catastrazione generale non è ultimata »; e l'altra al ministro di agricoltura, industria e commercio, « per sapere quali provvedimenti intenda adottare per far cessare la crisi vinicola in Italia e specialmente nella regione piemontese. »

Ma non essendo presente l'onorevole Calleri Enrico, queste interrogazioni s'intendono ritirate.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Di Sant'Onofrio al ministro dell'istruzione pubblica, « sulla prolungata ed ingiustificata assenza dal proprio ufficio dell'ispettore scolastico di Castoreale, con evidente danno del buon andamento delle scuole del circondario: »

L'onorevole sotto-segretario di Stato dell'istruzione pubblica ha facoltà di rispondere a quest'interrogazione.

Cortese, sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica. Sono lieto di assicurare l'onorevole interrogante che il legittimo suo desiderio sarà soddisfatto. (*Bravo!*)

Presidente. L'onorevole Di Sant'Onofrio ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

Di Sant'Onofrio. Ed altrettanto breve sarò io ringraziando l'onorevole sotto-segretario di Stato per le informazioni e la notizia soddisfacente che mi ha data. Purtroppo in due anni l'ispettore scolastico ha fatto appena una visita alle scuole elementari. A questo proposito ricorderò brevi parole dell'inchiesta Bonfadini sulle condizioni della Sicilia nelle quali egli precisamente lamentava questa mancanza degli ispettori scolastici.

Egli dice:

« Non solo le scuole elementari, ma i